



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: "SOSTEGNO A SCUOLE PARITARIE E SERVIZI DELL'INFANZIA"
PRESENTATA IN DATA 22 GIUGNO 2020 - PRIMO FIRMATARIO NAPOLI.

Il Consiglio Comunale di Torino,

RILEVATO CHE

- le scuole paritarie di ogni ordine e grado, come l'intero comparto dei servizi educativi per l'infanzia, nonostante i numerosi appelli e le proposte avanzate, continuano a non ricevere un sostegno concreto da parte del Governo;
- tra il mancato incasso delle rette scolastiche e la chiusura prolungata, le scuole e le strutture sopra citate stanno attraversando una gravissima crisi che rischia di sfociare nella chiusura di queste, che svolgono un ruolo indispensabile nel servizio scolastico educativo e nel sostegno alle famiglie del nostro territorio;

CONSIDERATO CHE

- vista la Legge 62/2000 che rende parte del sistema pubblico di istruzione le scuole paritarie di ogni ordine e grado, insieme alle scuole statali, è compito delle Istituzioni ad ogni livello garantire la salvaguardia dell'intero sistema scolastico educativo della Nazione;
- secondo i dati del Miur le scuole paritarie in Italia sono oltre 12mila e accolgono quasi 900mila studenti, di cui la maggior parte nel segmento della scuola dell'infanzia, impiegando complessivamente 160mila unità tra corpo docente e personale tecnico-amministrativo;
- si tratta di un comparto riconosciuto che accoglie centinaia di migliaia di studenti e che svolge un ruolo fondamentale per la crescita e la formazione dei giovani di questa Nazione;
- per quanto concerne servizi educativi per l'infanzia, nello specifico per la fascia 0-3 anni, in Italia si riesce a garantire solo il 24% delle richieste e la metà del totale delle richieste accolte viene garantita dai servizi parificati insieme a quelli privati;
- è quindi evidente che i servizi educativi per l'infanzia, parificati e privati insieme, sono servizi di pubblica utilità che sopperiscono alle mancanze dello Stato che non riesce a garantire e soddisfare da solo le richieste delle famiglie;

- senza aiuti concreti e un giusto sostegno economico 10mila strutture per l'infanzia rischiano la chiusura e 300mila bambini rischiano di perdere il loro posto nei servizi educativi a settembre;

TENUTO INOLTRE CONTO

che riteniamo che tutte le Istituzioni debbano mettere in campo azioni concrete per salvaguardare le scuole e le strutture sopra citate presenti sui propri territori;

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta a riconoscere:

- 1) alle scuole paritarie di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale l'esonero totale dal pagamento di qualsiasi tipologia di imposta o tributo locale relativi al periodo dello stato di emergenza, nonché a prevedere una riduzione degli stessi dal termine dello stato di emergenza sino alla fine dell'anno;
- 2) quanto sopra enunciato anche a tutti i servizi educativi per l'infanzia privati presenti sul territorio comunale.

F.to Osvaldo Napoli